



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 148 del 18/02/2014 in materia di rifiuti

OGGETTO: *Appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'impianto per il trattamento meccanico e biologico della frazione residuale e della frazione organica dei rifiuti urbani in contrada Bellolampo nel Comune di Palermo – 1° lotto funzionale, CUP J74E12000220001 – CIG 531962121F*
Ammissibilità certificato di collaudo tecnico-amministrativo, liquidazione della rata di saldo e inizio periodo di condirezione dell'impianto

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza per lo smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della regione siciliana e nominato il Presidente della regione siciliana Commissario delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010 n. 3887 "Immediati interventi per fronteggiare la situazione d'emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella regione siciliana", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 170 del 23 luglio 2010;
- VISTO l'articolo 9, comma 1, della citata OPCM n. 3887/2010 che dispone "Per l'attuazione delle presente ordinanza, ..., il commissario delegato è autorizzato, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, a derogare, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, alle sotto elencate disposizioni: ... h) decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" articoli 3, 6, 7, 29, 34, 37, 40, 48, 53, 55, 56, 57, 67, 72, 75, 80, 81, 82, 83, 84, 88, 90, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 118, 122, 123, 125, 126, 127, 128, 129, 132, 133, 141, 144, titolo III, capo IV – sezioni I, II, e III 241 e 243 e successive modificazioni ed integrazioni e relative disposizioni del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554; (...);

- VISTO l'articolo 18 dell'OPCM n. 3899 del 24/09/2010 che indica ulteriori articoli del D.Lgs. n. 163/2006 che possono essere derogati dal Commissario Delegato: articoli 65, 66, 78, 79, 86, 87, 121, 124;
- VISTO il Decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43, convertito con modificazioni dalla legge n. 71 del 24/06/2013, "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015*";
- VISTO l'articolo 2 del citato D.L. n. 43/2013 rubricato "*Norme per evitare l'interruzione del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani nel territorio di Palermo*", con il quale, tra l'altro, lo stato di emergenza in materia di rifiuti dell'O.P.C.M. n. 3887/2010 è stato prorogato al 31/12/2013;
- CONSIDERATO che il citato articolo 2, comma 1, prevede che "*... atteso il permanere delle condizioni di emergenza ambientale e ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di evitare il verificarsi di soluzioni di continuità negli interventi posti in essere nel corso della gestione della medesima emergenza ambientale, sino al 31 dicembre 2013 continuano a produrre effetti, salva diversa previsione del presente articolo, le disposizioni di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3887 del 9 luglio 2010 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 23 luglio 2010, limitatamente agli interventi necessari tra l'altro a: a) completare la realizzazione ed autorizzazione della c.d. sesta vasca della discarica di Bellolampo nel comune di Palermo; b) realizzare ed autorizzare, nelle more della piena funzionalità della citata sesta vasca, speciali forme di gestione dei rifiuti; c) mettere in sicurezza l'intera discarica, garantendo la corretta gestione del percolato in essa prodotto e completando il sistema impiantistico di trattamento meccanico e biologico dei rifiuti urbani, al fine di pervenire al conferimento in discarica di soli rifiuti trattati; (...)*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 514/GAB del 29 aprile 2013 con cui il Dott. Marco Lupo, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, è stato nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi previsti dall'art. 2, comma 1, del D.L. n. 43/2013;
- VISTO il Decreto presidenziale n. 515/GAB del 06/05/13 il quale stabilisce, all'art. 1, che "*Il Commissario per la realizzazione degli interventi previsti dal comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge 26 aprile 2013 n. 43 potrà avvalersi del personale appartenente all'amministrazione regionale*", e all'art. 2 che "*Il Commissario svolge funzioni di soggetto attuatore relativamente agli interventi indicati dall'art. 2 comma 1, lettera a), b) e c) del decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43*";
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 148 del 18/02/2014, pubblicata in GURI n. 46 del 25/02/2014, per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella medesima regione;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, il quale stabilisce "*Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione*

Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazione dei piani delle attività già formalmente approvate alla data di adozione della presente ordinanza. ...”;

- VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 227 del 06/03/2015, pubblicata in GURI n. 62 del 16/03/2015, di prosecuzione, in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in atto di cui alla citata O.C.D.P.C. n. 148/2014 e di mantenimento della contabilità speciale n. 5446 fino al 31/08/2016;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 6265 del 30/09/2014 con cui l’ing. Domenico Armenio è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni, recante *“Istituzione e disciplina dell’imposta sul valore aggiunto”*;
- VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 recante *“Modalità e termini per il versamento dell’imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni”*, pubblicato sulla GURI - Serie Generale n. 27 del 3 febbraio 2015;
- VISTO il D. Lgs. n. 36/2003 *“Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”*;
- VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 *“Norme in materia Ambientale”*;
- VISTO il D. Lgs. n° 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (nel seguito *“Codice”*);
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”* (nel seguito *“Regolamento”*);
- VISTA l’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con decreto D.D.S. n. 1348 del 09/08/2013 dall’Autorità competente al Commissario Delegato (Gestore IPPC) per la realizzazione e gestione, tra gli altri, dell’impianto in argomento;
- VISTA l’Ordinanza Commissariale n. 146 del 03/09/2013, di approvazione del progetto definitivo in oggetto ai sensi dell’art. 5, comma 1, dell’OPCM n. 3887 del 9 luglio 2010 e di finanziamento del 1° stralcio funzionale per l’importo complessivo di € 38.503.492,37;
- VISTA l’Ordinanza Commissariale n. 157 del 11/09/2013 (ordinanza a contrarre) di autorizzazione alla gara d’appalto integrato, sulla base del progetto definitivo, con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa e di finanziamento della ulteriore somma di € 229.143,05;
- CONSIDERATO che la gara d’appalto per l’affidamento dell’appalto integrato in argomento, iniziata in data 13/11/2013, si è conclusa con l’aggiudicazione provvisoria in data 30/12/2013;
- VISTA l’Ordinanza n. 1 del 18/02/2014 di aggiudicazione definitiva dell’appalto e di avvio della progettazione esecutiva (operatore economico aggiudicatario: ATI

Intercantieri Vittadello S.p.A. (capogruppo) – Torricelli S.p.A. (mandante) – Loto Impianti s.r.l. (mandante) – SO.GE.RI s.r.l. (mandante));

- VISTA la Disposizione n. 137 del 10/06/14 di approvazione del progetto esecutivo e di autorizzazione alla stipula del contratto d'appalto;
- VISTO il contratto d'appalto repertorio n. 1/2014 stipulato in data 03/07/14, registrato in data 14/07/2014 presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo 1 al n. 171, serie 1A, che prevede un importo contrattuale per lavori di € 22.911.934,34, di cui € 345.492,06 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 288.276,34 per competenze tecniche per la progettazione esecutiva;
- VISTO il verbale di consegna dei lavori in data 17/07/2014 a firma del Direttore dei Lavori e dell'Appaltatore;
- VISTI il provvedimento del RUP prot. n. 143 del 06/02/2015 di approvazione della variante tecnica del 15/01/2015, trasmessa dal Direttore dei lavori con nota assunta a prot. 82 del 23/01/15, e la Disposizione n. 13 del 16/02/2015 di approvazione amministrativa della stessa variante tecnica, incluso l'atto di sottomissione sottoscritto in data 06/02/2015;
- CONSIDERATO che l'importo contrattuale, per effetto della variante tecnica approvata, è rimasto invariato;
- VISTO il certificato di ultimazione lavori in data 25/05/2015, assunto a prot. 806 del 28/05/15, con il quale il DL dichiarava ultimati i lavori medesimi in data 30/04/2015;
- VISTA la nota del 10/07/15, assunta a prot. 990 del 13/07/15, con la quale il Direttore dei Lavori trasmette il Conto finale dei lavori;
- VISTA la Relazione del Responsabile del procedimento sul conto finale prot. 1133 del 07/09/2015;
- VISTE le note prot. 1036 del 30/07/15 e 1181 del 15/09/15 con le quali l'appaltatore trasmette alla stazione appaltante i Manuali d'uso e di manutenzione, le Dichiarazioni di conformità, le Certificazioni e la documentazione tecnica antincendio. La predetta documentazione è stata trasmessa al soggetto gestore dell'impianto con nota prot. 1207 del 21/09/15;
- VISTO il verbale di consegna anticipata delle opere al Comune di Palermo prot. 1245 del 30/09/2015 ai sensi dell'art. 230 del Regolamento;
- VISTA l'Ordinanza del Sindaco di Palermo n. 279 del 30/09/2015 di affidamento in gestione dell'impianto alla società RAP S.p.A. a totale capitale pubblico e la successiva Ordinanza Sindacale di proroga n. 5 del 15/01/16;
- VISTA l'attestazione di conformità dell'opera al progetto presentato e dichiarazione di agibilità dell'impianto emessa dal direttore dei lavori e pervenuta alla stazione appaltante con nota assunta a prot. 1263 del 05/10/15; la stessa è stata trasmessa al Comune di Palermo (Sportello Unico Attività Produttive ed Edilizia Privata) con nota prot. 1288 del 14/10/15;
- VISTE le Disposizioni:

- n. 119 del 27/05/2014 di conferimento dell'incarico di Collaudo statico in corso d'opera all'ing. Francesco Greco, Dirigente del Servizio 3 – Gestione Infrastrutture per le acque del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- n. 229 del 23/10/2014 di conferimento dell'incarico di Collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera all'ing. Francesco Greco (Presidente), prima citato, all'ing. Giuseppe Cacciatore, in servizio quale funzionario Direttivo presso il Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'acqua e dei Rifiuti, e al geom. Salvatore Gueli (segretario), in servizio presso l'ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore Regionale all'Energia e ai Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il Certificato di collaudo statico emesso con esito positivo in data 02/07/2015, depositato al Genio Civile di Palermo al n. 49255 del 17/07/2015 ed acquisito agli atti della stazione appaltante con prot. 1502 del 16/12/2015;

VISTO il Certificato di collaudo tecnico-amministrativo emesso con esito positivo in data 10/11/2015, firmato senza riserve dall'impresa ed acquisito al prot. 1498 del 14/12/2015, dal quale si evince:

- che sono state effettuate n. 5 visite in corso d'opera in data 19/11/2014, 14/01/2015, 11/03/2015, 25/06/2015 e 21/10/2015 (redatti verbali di visita);
- il credito netto dell'appaltatore pari ad € 1.358.831,87, esclusa IVA;

VISTA la nota prot. 1511 del 18/12/2015 di richiesta all'appaltatore della documentazione (garanzia fideiussoria sulla rata di saldo, residuo del 25% della cauzione definitiva, estensione polizza CAR, polizza indennitaria decennale, pagamenti ai sub-appaltatori) necessaria per la liquidazione della rata di saldo;

VISTA la nota assunta a prot. 4541 del 01/02/2016 con la quale l'appaltatore trasmette la documentazione richiesta;

VISTA la nota prot. 429 del 01/02/16, assunta a prot. 5061 del 03/02/16, con la quale l'appaltatore riferisce circa la prima settimana di avviamento dell'impianto con rifiuti;

CONSIDERATO che, come da dichiarazione del Direttore dei lavori agli atti, per l'esecuzione dei lavori non è stato necessario occupare in modo temporaneo o permanente proprietà private, né è stato arrecato alcun danno diretto o indiretto alle medesime per cui non è stato necessario pubblicare l'avviso ad opponendum di cui all'articolo 218 del DPR n. 207/2010;

VISTE le Disposizioni:

- n. 230 del 24/10/2014 di liquidazione dei corrispettivi per la progettazione esecutiva per l'importo di € 288.276,34 (oltre ad € 63.420,79 per IVA 22%) sulla base del certificato di pagamento n. 1/Prog emesso dal RUP in data 13/10/2014;
- n. 247 del 12/12/2014 di liquidazione del Certificato di pagamento n° 1 del 28/11/2014 per l'importo di € 2.277.615,19, oltre ad € 227.761,52 per IVA al 10%, per un importo complessivo € 2.505.376,71;
- n. 22 del 30/03/2015 di liquidazione del Certificato di pagamento n° 2 del 06/03/2015 per l'importo di € 6.931.927,79, oltre ad € 693.192,79 per IVA al

10% (in regime di scissione dei pagamenti), per un importo complessivo di € 7.625.120,58;

- n. 44 del 18/06/2015 di liquidazione del Certificato di pagamento n° 3 del 30/04/2015 per l'importo di € 6.503.508,24, oltre ad € 650.350,82 per IVA al 10% (in regime di scissione dei pagamenti), per un importo complessivo di € 7.153.859,06;
- n. 59 del 30/07/2015 di liquidazione del Certificato di pagamento n° 4 del 12/06/15 per l'importo di € 5.551.774,91, oltre ad € 555.177,49 per IVA al 10% (in regime di scissione dei pagamenti), per un importo complessivo di € 6.106.952,40;

VISTA la garanzia fideiussoria sulla rata di saldo, acquisita con la citata nota prot. 4541 del 01/02/2016, di cui all'articolo 141, comma 9, del Codice e 124, comma 3, del Regolamento, di importo pari alla rata di saldo maggiorato dell'IVA al 10% e degli interessi legali fino alla data del 30/12/2017;

VISTE le quattro fatture elettroniche prodotte dai componenti l'ATI (appaltatore) n. 4001 del 26/01/16 (€ 883.240,71 Intercantieri Vittadello S.p.A.) assunta a prot. 4308 del 29/01/2016, n. 1/EL del 26/01/16 (€ 203.824,78 Torricelli s.r.l.) assunta a prot. 4305 del 29/01/2016, n. 3 del 26/01/16 (€ 135.883,19 So.Ge.Ri. srl) assunta a prot. 4311 del 29/01/2016 e n. 1/PA del 26/01/16 (€ 135.883,19 Loto Impianti srl) assunta a prot. 4301 del 29/01/2016, per l'importo complessivo di € 1.358.831,87, IVA al 10% esclusa, pari alla rata di saldo;

VISTA le note dell'appaltatore prott. 1042 del 20/02/15, 2033 del 07/04/15, 4171 del 16/07/15 e 212 del 19/01/16, assunte rispettivamente a prott. 252 del 23/02/15, 548 del 14/04/15, 1012 del 21/07/15 e 2666 del 21/01/16, inerenti pagamenti effettuati nei confronti dei sub-appaltatori, con allegate le relative fatture quietanzate;

ACCERTATA la regolarità contributiva dell'ATI e dei subappaltatori a mezzo di DURC emessi con esito regolare ed assunti a prot. n. 4949 del 03/02/2016 (So.Ge.Ri s.r.l.), n. 4965 del 03/02/2016 (Torricelli s.r.l.), n. 4966 del 03/02/2016 (Intercantieri Vittadello S.p.A.), n. 4967 del 03/02/2016 (Loto Impianti s.r.l.) e n. 4970 del 03/02/2016 (Bellolampo s.c. a r.l.);

VISTA la dichiarazione sui flussi finanziari del 03/06/14 di cui alla legge n. 136/2010, assunta a prot. n. 1000 del 06/06/2014;

VISTO l'Atto di costituzione del raggruppamento temporaneo di imprese e mandato collettivo di rappresentanza, assunto a prot. 521 del 12/03/2014, e la nota dell'appaltatore del 19/09/14 (assunta a prot. 1510 in pari data) da dove si evince che le somme dovute dal committente all'appaltatore debbano essere accreditate sul conto corrente della società capogruppo indicato nel contratto d'appalto (art. 28) e nella citata dichiarazione dei flussi finanziari ex L. 136/2010;

VISTE le verifiche Equitalia effettuate d'ufficio in data 03/02/2016 (identificativo univoco richieste n. 201600000135592 per Intercantieri Vittadello S.p.A, n. 201600000135635 per Torricelli srl, n. 201600000135663 per So.Ge.Ri srl e n.

201600000135693 per Loto Impianti srl), dalle quali risulta che le imprese in ATI sono "Soggetto non inadempiente";

- RITENUTO per quanto sopra di dovere procedere alla liquidazione della rata di saldo a favore dell'appaltatore, dell'importo di € 1.358.831,87, IVA al 10% esclusa;
- RITENUTO di dover procedere, altresì, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e del D.M. del 23 gennaio 2015, al versamento dell'IVA per l'importo complessivo di € 135.883,19 - di cui € 88.324,07 relativi alla fattura n. 4001 del 26/01/2016 emessa da Intercantieri Vittadello S.p.A., € 20.382,48 relativi alla fattura n. 1/EL del 26/01/2016 emessa da Torricelli s.r.l., € 13.588,32 relativi alla fattura n. 3 del 26/01/2016 emessa da So.Ge.Ri. s.r.l. ed € 13.588,32 relativi alla fattura n. 1/PA del 26/01/2016 emessa da Loto Impianti s.r.l. - in favore del Tesoro dello Stato con vincolo di commutazione in quietanza di entrata al capo VIII, capitolo 1203, art. 12;
- EFFETTUATA la revisione contabile degli atti;
- VISTO l'articolo 64 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- VISTI l'articolo 141 del Codice e gli articoli 215, 229, 234 e 235 del Regolamento;
- TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente:

DISPONE

Art. 1

(Ammissibilità certificato di collaudo)

Ai sensi dell'articolo 234 del Regolamento è ritenuto ammissibile il certificato di collaudo tecnico-amministrativo dei lavori in oggetto, trasmesso dall'organo di collaudo alla stazione appaltante con nota assunta a prot. 1498 del 14/12/2015.

Art. 2

(Carattere provvisorio del certificato di collaudo)

Ai sensi dell'articolo 141, comma 3, del Codice e art. 229, comma 3, del Regolamento, il certificato di collaudo di cui all'articolo 1 ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data della sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'Amministrazione prima che il certificato di collaudo, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

Art. 3

(Condizione tecnica dell'impianto)

Dalla data della presente Disposizione decorre il periodo, di durata pari ad un anno, di condizione tecnica ed operativa di cui all'articolo 23 del contratto d'appalto. A garanzia delle

obbligazioni di cui al presente articolo sarà trattenuta e valida la cauzione definitiva, di cui all'articolo 113 del Codice, per la quota del 25% dell'importo iniziale garantito.

Art. 4

(Liquidazione rata di saldo)

E' liquidata in favore dell'impresa Intercantieri Vittadello S.p.A. – quale capogruppo mandataria dell'Associazione Temporanea di Imprese tra Intercantieri Vittadello S.p.A., Torricelli s.r.l., Loto Impianti s.r.l. e So.Ge.Ri s.r.l. - con sede legale in Limena (PD) Via Pierobon n. 46, C.F. e P.IVA 00222300287, la somma di € **1.358.831,87**, a saldo delle fatture n. 4001 del 26/01/2016 (€ 883.240,71 Intercantieri Vittadello), n. 1/EL del 26/01/2016 (€ 203.824,78 Torricelli s.r.l.), n. 3 del 26/01/2016 (€ 135.883,19 So.Ge.Ri. srl) e n. 1/PA del 26/01/2016 (€ 135.883,19 Loto Impianti srl), relativa alla rata di saldo dei lavori in argomento, mediante emissione di mandato di pagamento sul c/c IBAN: IT 52 N 01005 12100 000000002869, intrattenuto presso la banca BNL Gruppo BNP Paribas, Filiale di Padova Piazza Insurrezione.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Art. 5

(Liquidazione IVA sulla rata di saldo)

Ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e del Decreto ministeriale del 23 gennaio 2015 relativo alle "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 03/02/2015, è disposto il versamento, in favore del Tesoro dello Stato con vincolo di commutazione in quietanza di entrata al capo VIII, capitolo 1203, art. 12, dell'importo di:

- 1) € **88.324,07** a titolo di I.V.A. di cui alla fattura n. 4001 del 26/01/2016 emessa da Intercantieri Vittadello S.p.A.;
- 2) € **20.382,48** a titolo di I.V.A. di cui alla fattura n. 1/EL del 26/01/2016 emessa da Torricelli s.r.l.;
- 3) € **13.588,32** a titolo di I.V.A. di cui alla fattura n. 3 del 26/01/2016 emessa da So.Ge.Ri. s.r.l.;
- 4) € **13.588,32** a titolo di I.V.A. di cui alla fattura n. 1/PA del 26/01/2016 emessa da Loto Impianti s.r.l.

Art. 6

(Annotazioni contabili)

I pagamenti di cui ai precedenti articoli, per l'importo complessivo di € **1.494.715,06** (unmilionequattrocentonovantaquattromilasettecentoquindici/06), gravano sull'impegno assunto con Ordinanza Commissariale n. 146 del 03/09/2013, a valere sulla contabilità speciale n. 5446, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex OCDPC n. 148/2014 e intrattenuta presso la Tesoreria provinciale dello Stato - Banca d'Italia - Sezione di Palermo.

L'Ufficio di Ragioneria provvederà alle consequenziali annotazioni contabili con riferimento alla citata Ordinanza n. 146/2013, da cui la presente discende.

Art. 7
(Notifica)

La presente disposizione viene notificata all'appaltatore, in ottemperanza all'articolo 234, comma 2, del Regolamento.

IL R.U.P.
ING. ENO AZZANA
Eno Azzana

Il Dirigente Generale
(Ing. Damiano Armenio)

Damiano Armenio

